



Regione Siciliana

PRESIDENZA DELLA REGIONE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PROGRAMMAZIONE
Servizio V "Cooperazione Territoriale Europea - Fondi Diretti"
IL DIRIGENTE GENERALE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana

Viste le Leggi Regionali 29.12.1962, n.28 e 10.04.1978, n.2;

Vista la Legge Regionale 15 maggio 2000 n. 10;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante "*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 14 giugno 2016, n°12, recante "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n°19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art.49, comma 1 della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni*";

Visto il D.P. Reg n. 3502 del 31 maggio 2018 con il quale è stato conferito all'Arch. Dario Tornabene l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della programmazione, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 208 del 23/05/2018;

Vista la L. 241/90 e ss.mm.ii e la Legge Regionale n. 10/1991;

Visto il Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e ss.mm.ii;

Vista la Legge del 13 agosto 2010, n.136 e ss. mm. ii. relativa al "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" e ss.mm.ii;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

Vista la Legge 6 luglio 2012, n. 94 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica;

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture - Codice dei contratti pubblici*;

Visto il D. Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;

Visto il D. Lgs. n. 81 del 15 giugno 2015 Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della Legge n. 183 del 10 dicembre 2014;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto il Regolamento UE n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di Cooperazione Territoriale Europea denominato Regolamento (CTE) volto a sostenere la cooperazione fra regioni limitrofe per promuovere lo sviluppo regionale integrato fra regioni confinanti aventi frontiere marittime e terrestri in due o più Stati membri o fra regioni confinanti in almeno uno Stato membro e un paese terzo sui confini esterni dell'Unione diversi da quelli interessati dai programmi nell'ambito degli strumenti di finanziamento esterno dell'Unione;

Visto il Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

Vista la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 481/2014 della Commissione del 4.03.2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne le norme specifiche in materia di ammissibilità delle spese per i programmi di cooperazione;

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Vista la Delibera CIPE n. 10 del 28/1/2015 recante "definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

Viste le Deliberazioni della Giunta regionale n. 267 del 7/10/2014, n. 293 del 13/10/2014 e n. 281 del 18/11/2015 che rispettivamente approvano lo Schema di proposta del Programma di Cooperazione Italia Malta 2014-2020 e individuano quale Autorità di Gestione del Programma il Dipartimento Regionale della Programmazione della Regione Siciliana e adottano il Programma di Cooperazione Italia-Malta 2014-2020 per il periodo di programmazione 2014 - 2020;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020*"

Vista la Decisione della CE C(2015) 7046 del 12 ottobre 2015, che adotta il Programma di Cooperazione Italia-Malta 2014-2020 denominato dalla stessa "Programma di cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta" per il periodo di programmazione 2014 - 2020 per il sostegno del

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea";

Visto il Programma di Cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta ed in particolare l'articolazione degli Assi relativamente alle dotazioni finanziarie ed agli avanzamenti fisici come riportati nel performance framework degli Assi prioritari I, II, III e IV;

Visto il documento "Le funzioni e le procedure in essere per l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione" (Si.Ge.Co), versione 1.3 – febbraio 2018;

Visto l'avviso pubblico n. 01/2016 per la selezione di progetti ordinari a valere sugli Assi I, II e III del Programma INTERREG V-A Italia Malta per il periodo 2014/2020 per un importo complessivo pari ad EURO 32.404.019,90 di cui l'85% a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il restante 15% quale Contributo Nazionale (CN), approvato con Decreto Dirigenziale n. 308 del 06/09/2016, pubblicato in versione integrale sul sito istituzionale del Dipartimento della Programmazione www.euroinfoscilia.it e sul sito ufficiale del programma www.italiamalta.eu nonché per estratto sulla G.U.R.S. n. 39 del 09 settembre 2016;

Vista la nota prot. n. 10725 del 26/06/2018 e i relativi documenti - "Linee guida sui controlli di primo livello", unitamente alle Check list di controllo di primo livello relativamente agli Assi I, II, III e IV, allo schema del Verbale di Controllo, agli schemi dei Certificati di convalida per gli Assi I, II, III e IV - trasmessi con email del 28/06/2018 da parte dell'Area 7 "Controlli, Repressioni frodi comunitarie e chiusura dei programmi comunitari all'Autorità di Audit in linea con quanto definito nel piano di azione della relazione definitiva per la designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di certificazione trasmesso da parte dell'AdA con nota prot. 957 del 13/3/2018;

Vista la nota prot. n. 11120 del 03/07/2018 del Servizio V/DRP che dà riscontro delle azioni previste al punto 3.1 della relazione finale dell'Autorità di Audit sulla procedura di designazione delle Autorità del Programma;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale di Governo n. 246 del 5 luglio 2018 con la quale si approvano le designazioni delle Autorità di Gestione e Autorità di Certificazione del Programma di Cooperazione INTERREG V-A Italia Malta;

Visto il DDG n. 264/AVII DRP del 1 giugno 2018 con il quale sono state approvate le Piste di Controllo relativamente alle operazioni afferenti agli Assi I, II, III e IV del Programma di Cooperazione INTERREG V-A Italia Malta;

Visto il Manuale di rendicontazione delle spese del programma di cooperazione INTERREG "V-A Italia-Malta versione 1.1 così come condiviso tra l'AdG e l'ANCM;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione di tutti i documenti sopra citati, relativi ai Controlli di primo livello di tutte le operazioni del Programma di Cooperazione INTERREG V- A Italia Malta, con un unico Decreto Dirigenziale;

Considerato che il presente decreto non rientra tra le tipologie di provvedimenti previsti dalla deliberazione della Corte dei Conti - Sezione del Controllo per la Regione Siciliana n. 6/2017/PREV del 12 gennaio 2017 con la quale vengono individuati i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati da risorse comunitarie da sottoporre a controllo preventivo di legittimità;

D E C R E T A

Art. 1. Sono approvati i seguenti documenti:

- "Le funzioni e le procedure in essere per l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.)" del programma di cooperazione INTERREG V-A Italia-Malta (ai sensi degli artt. 123 e 124 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e dell'Allegato III del Regolamento (UE) n.1011/2014);
- "Linee guida sui controlli di primo livello" unitamente ai suoi allegati;

➤ "Manuale di rendicontazione delle spese del programma di cooperazione INTERREG "V-A Italia-Malta";

Art. 2 Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68 della L.R. 21/2014, come sostituito dall'art. 98, c. 6 della L.R. n. 9/2015. Inoltre sarà pubblicato sul sito www.italiamalta.eu;

Art. 3 Il presente decreto sarà successivamente notificato all'Autorità di Audit e all'Autorità di Certificazione del Programma INTERREG V-A Italia Malta.

Palermo, 27 LUG. 2018

Il Dirigente del Servizio 5
Gianpaolo Simone



Il Dirigente Generale
Dario Tornabene